



Provincia



L'ex Cassera sarà demolita per fare posto al nuovo quartiere

Cambia volto tutta l'area del mercato settimanale.

Il progetto, a cura dello studio Arkos dell'architetto Milesi, è stato adottato nell'ultimo Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza (Stezzano 99). Contrario il gruppo Lega Nord Forza Stezzano. Una parte significativa del piano riguarda la nuova biblioteca che sarà anche centro culturale



Ecco come sarà la nuova cittadella residenziale di Stezzano progettata dallo studio Arkos

Il progetto La riconversione prevede l'abbattimento di due aziende dismesse. Recuperati 18 mila metri quadri di aree pubbliche

Stezzano, case e negozi sfrattano il mercato

Via libera al nuovo quartiere residenziale: sette condomini, parcheggi, un supermarket. E un centro culturale

STEZZANO Cambierà volto l'area del mercato di Stezzano, con la nascita di un nuovo quartiere residenziale per 560 abitanti, disposto su vari livelli, con giardini e spazi comuni, un supermarket alimentare di medie dimensioni, negozi di vicinato, e una grande piazza pedonale su cui si affaccerà la nuova biblioteca che sarà anche centro culturale. La nuova «cittadella» sorgerà a seguito dell'abbattimento - con riconversione delle superfici - di due storiche aziende confinanti con il piazzale del mercato ed ora non più operative sul territorio, la ex tessile Cassera e la Recordvinil: complessivamente il Comune reperirà 18 mila metri quadri di aree pubbliche, 7.500 dei quali destinati a parcheggio e 3.500 a verde.

VIA LIBERA IN CONSIGLIO

Il progetto, realizzato dall'architetto Edoardo Milesi dello studio Arkos, nell'ambito di un programma integrato di intervento, è stato adottato nell'ultimo Consiglio comunale con i voti favorevoli della maggioranza di «Stezzano 99» costituito dal gruppo «Lega Nord Forza Stezzano».

Al posto dei capannoni dismessi sorgeranno sette condomini di altezza variabile da 12 a 19 metri, un supermarket alimentare di mille metri quadrati e altri 1.500 metri quadrati destinati a piccoli negozi e a un bar. Gli edifici saranno disposti su diversi livelli, in alcuni casi sopraelevati e col piano terra reso fruibile al passaggio attraverso la creazione di grandi porticati.

E, ancora, ci sarà la possibilità di accedere ad ampie terrazze e giardini pensili, raggiungibili dal pubblico mediante percorsi ciclopedonali: anche il tetto del supermarket, ad esempio, sarà un giardino terrazzato da cui si potrà guardare la piazza sottostante. Il parcheggio del mercato verrà completamente riqualificato e raddoppiato nelle dimensioni, diventando una vera e propria piazza.

La nuova biblioteca avrà una terrazza di 400 metri quadri.

Giardini pensili e piste ciclopedonali nella «cittadella»

UN POLO CULTURALE

La parte più significativa del progetto sarà la nuova biblioteca comunale, che sorgerà sul lato Nord, opposto rispetto al complesso residenziale, e dove saranno concentrati gli attuali posti auto. L'edificio, anch'esso sollevato rispetto al piano della piazza, prevede 450 metri quadrati destinati a biblioteca e centro culturale e altri 400 metri quadrati di terrazza, con la possibilità di leggere e studiare all'aperto nei mesi caldi. Sotto troveranno posto le attrezzature al servizio del mercato settimanale (come bagni e impianti elettrici). La nuova piazza del mercato sarà prolungata da una seconda piazza in salita, con pendenza del 5%, da cui si potranno raggiungere gli edifici residenziali e commerciali, con le piazzette, i giardini pensili, e altri parcheggi pubblici disposti in vari punti della «cittadella».

CRESCONO I PARCHEGGI

Complessivamente la dotazione di parcheggi pubblici passerà da 7.200 a 8.500 metri quadrati. Si realizzerà inoltre una sorta di arena, con una gradinata, utilizzabile per spettacoli all'aperto. L'intervento prevede novità anche sul fronte viabilistico. Il tratto di via Guzzanica che oggi scorre lungo il piazzale del mercato verrà reso pedonale, in quanto si troverà inglobato al centro nella nuova piazza. Per il traffico veicolare sarà realizzata una nuova strada a Sud del complesso con una nuova rotatoria.

Soddisfatto dell'approvazione in Consiglio il sindaco Stefano Oberti (Stezzano 99), che ha dichiarato che l'intervento programmato porterà notevoli vantaggi al paese e ai suoi abitanti. E servirà a rimpiangere le casse comunali.

Stefano Bani



Il piazzale del mercato di Stezzano sarà interessato dal progetto

Le reazioni Il sindaco: avremo meno traffico nel centro storico e strade più sicure

Il Carroccio: uno schiaffo alla storia del paese

STEZZANO Consiglio comunale spaccato, sul programma integrato di intervento che rivoluzionerà l'area del mercato di Stezzano.

Il progetto è stato bocciato dal gruppo Lega Nord Forza Stezzano, che pure ha detto di condividere la necessità di un'operazione di recupero dell'area e si è espresso a favore del rispetto del risparmio energetico degli edifici.

«Sono diversi gli aspetti che non condividiamo - ha spiegato il capogruppo della minoranza Angelo Oberti - a cominciare dalla progettazione di questa cittadella, con questi edifici sollevati ad effetto palafitta che non hanno nulla a che vedere con Stezzano, soprattutto a ridosso del centro storico e di edifici come villa Zanchi. Inoltre non c'è nulla che richiami, anche parzialmente, la conformazione della ex Cassera, nella quale hanno lavorato i nostri padri e i nostri non-

L'opposizione contesta anche le novità viabilistiche del piano di riqualificazione e sottolinea la carenza di parcheggi

ni: ritenevamo importante riuscire a mantenere nell'architettura degli edifici un filo logico con un'azienda che è memoria storica del nostro paese».

Il Carroccio ha giudicato insufficienti anche le soluzioni viabilistiche e il numero di parcheggi ricavati dalla riqualificazione dell'area. «La chiusura dell'attuale strada - ha continuato Oberti - creerà problemi di ordine pubblico e di sicurezza per i ragazzi che vanno a scuola, in quanto i veicoli si sposteranno sugli incroci tra via Gerole e via Guzzanica e tra via Marconi e via Isonzo, utilizzati dagli studenti per raggiungere i due plessi. Accanto ad una viabilità molto critica, rimane comunque una grave carenza a livello di parcheggi, soprattutto nei giorni di mercato, se consideriamo l'insediamento di 560 abitanti, di un nuovo supermarket e di nuovi negozi».

Per l'assessore alla Gestione del territorio Paolo Crippa, la viabilità non avrà problemi a seguito della nuova strada che sorgerà a Sud del comparto, la quale favorirebbe invece la pedonalizzazione dell'area mettendola in sicurezza, mentre l'architetto Milesi ha spiegato che la necessità di parcheggi risulta ampiamente coperta, con 81 nuovi posti pubblici in più rispetto agli attuali.

Dalla maggioranza, il consigliere Emanuele Vangeri, leggendo la dichiarazione di voto del capogruppo Ettore Pedretti che era assente, ha sottolineato come il progetto sventi il rischio di reinserimento di nuove attività insalubri e incongrue per un centro abitato. «L'incameramento di opere e standard qualitativi aggiuntivi - ha detto - con la riconquista di importanti spazi pubblici, la realizzazione della nuova palestra e quella del centro culturale, sono conquiste ottenute senza ri-

nunciare all'elevata qualità architettonica ed urbanistica, con un progetto attento ai temi della sostenibilità e compatibilità ambientale».

«Si tratta di un intervento che a Stezzano porterà molti vantaggi - spiega il sindaco Stefano Oberti - anche perché va nella direzione di diminuire il traffico del centro storico: i veicoli avranno infatti la possibilità di trovare parcheggio in prossimità del centro e poterlo così percorrere a piedi. Inoltre, la nuova piazza pedonale si troverà al centro dell'asse stradale lungo cui sono ubicati i due plessi scolastici, favorendo così il passaggio protetto dei ragazzi. Dall'operazione, infine, il Comune introiterà, oltre ai normali oneri, altri 1.453.000 euro da destinare alla nuova biblioteca e 1.300.000 euro per una nuova palestra comunale».

S. Ba.

I PROGETTI

IN ARRIVO SERVIZI INFRASTRUTTURE E OPERE VIARIE

Dall'eccellenza del Kilometro Rosso al nascente centro commerciale di via Guzzanica, fino a opere viarie e servizi che sorgeranno attorno alla nuova fermata ferroviaria.

Ma anche l'arrivo di altre infrastrutture di importanza sovramunicipale come la Tangenziale Sud. Stezzano è al centro di un'evoluzione iniziata da alcuni anni e che proseguirà con una serie di azioni: il commercio e i servizi.

«Con il Kilometro Rosso - spiega l'assessore Paolo Crippa - si è aperta una nuova stagione per Stezzano, caratterizzata da interventi che mantengono livelli qualitativi e architettonici elevati, a cui si sposa un'alta qualità dello standard di vita. La politica adottata è quella di usare e rimodellare volumi esistenti, senza occupare altre aree libere, e, con la contrattazione coi privati, riuscire a ottenere anche vantaggi economici in termini di opere pubbliche, oltre agli oneri normalmente previsti dalla legge».

Già adottato dal Consiglio c'è anche il programma integrato di intervento di via Ortigara, con la conversione di circa 9 mila metri cubi produttivi in residenziali, mentre stanno per partire i primi lavori per la realizzazione dei parcheggi e degli innesti viabilistici al servizio della nuova fermata ferroviaria (e per i quali il Comune ha ottenuto dalle ferrovie - la società Rfi - 1.200.000 euro). La prima a partire sarà la rotatoria tra le vie Europa e Santuario. Al centro di un accordo di programma di cui fa parte anche la Provincia, c'è in discussione il progetto «Stezzano business park», il centro servizi polifunzionale dal design innovativo che potrà ospitare strutture alberghiere, amministrative e commerciali di piccole dimensioni al servizio dei fruitori della fermata. Nel Pgt adottato a ottobre, poi, la riqualificazione dell'area produttiva a Sud, in via Po, con il recupero di 30 mila metri quadrati per l'insediamento di aziende di produzione avanzata e tecnologica, e un centro servizi per le imprese. E la trasformazione delle volumetrie della cascina Merina, di via Moro, in un piccolo quartiere residenziale e l'insediamento di servizi legati a laboratori artistici e atelier.